

UNIONE RENO GALLIERA

VERBALE N. 19 DEL 29/05/2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICA SU PROPOSTA DI ASSUNZIONE MUTUO ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO PER REALIZZAZIONE STRALCIO OPERA "CONVERGENZE METROPOLITANE BOLOGNA: ASSE CICLOPEDONALE RENO GALLIERA"

La sottoscritta Dr.ssa Monica Fonti nominata Revisore dei Conti dell'Unione Reno Galliera con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 35 del 28/09/2017, per il periodo dal 28/09/2017 al 27/09/2020;

Vista la proposta di deliberazione che verrà portata in discussione nel prossimo consiglio dell'Unione, programmato per il giorno 04/06/2018, avente ad oggetto: "Autorizzazione all'assunzione di un mutuo con l'istituto per il credito sportivo da parte dell'Unione Reno Galliera per la realizzazione di stralcio dell'opera "Convergenze metropolitane Bologna: Asse ciclopedonale Reno Galliera" nell'ambito del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di Provincia (D.P.C.M. 25/05/2016), sottoposta alla mia attenzione, per l'emissione del relativo parere, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, comma 1, punto 4);

Preso atto i Comuni di Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Pietro in Casale, ciascuno per l'importo di €. 100.000,00 (e pertanto complessivamente per la somma di €. 300.000,00), hanno manifestato l'interesse alla richiesta, per il tramite dell'Unione, di contributo in conto interessi su mutui erogati dall'Istituto di Credito Sportivo (Protocollo "Comuni in Pista" – Accordo ANCI / Ist. Credito Sportivo 05/02/2018 relativamente a mutui inerenti la realizzazione di piste ciclabili, piste ciclopedonali, sentieri ciclabili e ciclo dromi) e nel cui bando può pertanto rientrare l'asse ciclopedonale Reno Galliera, al fine di dilazionare nel tempo la spesa a loro carico senza oneri aggiuntivi;

Visto il Bilancio di Previsione 2018/2020, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 22/02/2018;

Visto il proprio precedente parere n. 18 in data odierna, relativamente alla proposta di variazione di Bilancio che verrà posta in discussione nel prossimo consiglio dell'Unione, nella quale viene inserita la previsione di entrata pari ad €. 300.000,00 a titolo di accensione mutuo, a seguito della domanda di partecipazione al bando di cui sopra;

Visto l'art. 207 del D. Lgs. 267/2000, che testualmente recita: *"1. I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere*

destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'[articolo 3, comma 18, lettere g\) ed h\), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.1-bis](#). A fronte di operazioni di emissione di prestiti obbligazionari effettuate congiuntamente da più enti locali, gli enti capofila possono procedere al rilascio di garanzia fideiussoria riferita all'insieme delle operazioni stesse. Contestualmente gli altri enti emittenti rilasciano garanzia fideiussoria a favore dell'ente capofila in relazione alla quota parte dei prestiti di propria competenza. Ai fini dell'applicazione del comma 4, la garanzia prestata dall'ente capofila concorre alla formazione del limite di indebitamento solo per la quota parte dei prestiti obbligazionari di competenza dell'ente stesso. 2. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società. 3. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'[articolo 3, comma 18, lettere g\) ed h\), della legge 24 dicembre 2003, n. 350](#), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera. 4. Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussione concorrono alla formazione del limite di cui al comma 1 dell'articolo 204 e non possono impegnare più di un quinto di tale limite.

4-bis. Con il regolamento di contabilità l'ente può limitare la possibilità di rilasciare fideiussioni.”

Considerato pertanto che l'accesso al mutuo potrà avvenire solamente previo l'impegno da parte di tutti i comuni interessati alla garanzia sussidiaria da parte degli stessi ovvero al subentro, in caso di inadempimento dell'Unione in tutte le obbligazioni nei confronti dell'Istituto mutuante;

Considerato altresì:

* che l'art. 204 del TUEL prevede che le garanzie prestate concorrano al calcolo della compatibilità di indebitamento dell'ente emittente;

*l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 prevede la necessaria indicazione nella nota integrativa al bilancio e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, dell'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o altri soggetti e l'indicazione nello stato patrimoniale dell'ente tra i conti d'ordine;

*l'operazione di cui sopra comporta per gli enti locali interessati ripercussioni ai fini della normativa sul pareggio di bilancio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Pieve di Cento n. 50 del 17/05/2018 avente ad oggetto: "Concessione garanzia sussidiaria per l'assunzione di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo da parte dell'Unione Reno Galliera per la realizzazione dell'opera 'Convergenze metropolitane Bologna: Asse ciclopedonale Reno Galliera' nell'ambito del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (D.P.C.M. 25/05/2016)" nella quale si demanda l'Unione per l'attivazione del relativo mutuo di €. 100.000,00 per la durata di anni 15 a tasso zero a finanziamento della loro quota parte al finanziamento dell'opera, attivando garanzia sussidiaria ai sensi del succitato art. 207 del TUEL;

Dato atto che alla data odierna non si sono ancora riuniti per deliberare su quanto sopra i consigli comunali dei comuni di Castello d'Argile (convocazione per la serata odierna) e S. Pietro in Casale;

Visti i tempi tecnici di convocazione del Consiglio dell'Unione e il necessario deposito della documentazione a corredo delle deliberazioni poste in discussione;

Viste le considerazioni espresse, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, sulla proposta di deliberazione che verrà portata in discussione nel prossimo consiglio dell'Unione, programmato per il giorno 04/06/2018, avente ad oggetto: "Autorizzazione all'assunzione di un mutuo con l'istituto per il credito sportivo da parte dell'Unione Reno Galliera per la realizzazione di stralcio dell'opera "Convergenze metropolitane Bologna: Asse ciclopedonale Reno Galliera" nell'ambito del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di Provincia (D.P.C.M. 25/05/2016), sottoposta alla mia attenzione, per l'emissione del relativo parere, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, comma 1, punto 4), "**CONDIZIONATAMENTE ALLA PREVIA ACQUISIZIONE ALLA DATA IN CUI VERRA' DELIBERATA LA SOPRA RICHIAMATA PROPOSTA, DELLE DELIBERAZIONI CONSILIARI DEI COMUNI DI CASTELLO D'ARGILE E S. PIETRO IN CASALE DI GARANZIA SUSSIDIARIA ALL'ASSUNZIONE DEL PRESTITO PER L'IMPORTO CIASCUNO DI €. 100.000,00,** che si richiede vengano inoltrate anche a questo organo di Revisione.

Montegridolfo, li 29/05/2018

F.to Digitalmente L'Organo di Revisione

(Dr.ssa Monica Fonti)